

Una studentessa dell'istituto Elsa Morante denuncia gli atti vandalici che impediscono il regolare svolgimento delle lezioni

## *E da Scampia arriva un appello dei ragazzi: da noi la scuola non è un diritto di tutti*

La testimonianza di una mamma:  
mio figlio salvato dall'istruzione

**NAPOLI** - *"Abbiamo bisogno delle istituzioni", "Se noi giovani studenti di Napoli pensiamo di andare fuori per trovare lavoro, su chi deve contare la città", "Quale esempio ci viene dato dagli adulti?", "Possiamo credere nella rinascita culturale e sociale di Napoli?".* Sono alcune delle sollecitazioni degli studenti napoletani, al presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**. **Federica, Antonio, Valentina**, i nomi di alcuni dei ragazzi che, non senza emozione, hanno preso la parola ed hanno posto domande al Capo dello Stato. *"A Scampia la scuola per noi non è un diritto - ha detto Bianca, studentessa dell'istituto Elsa Morante (scuola che è stata vandalizzata due volte in meno di un mese, ndr) - per colpa degli atti vandalici entriamo un giorno sì e uno no. Chi ci tutela da tutto questo, chi ci dà sicurezza?".* Quesiti cui non sempre è facile dare una risposta, come quello posto da **Luca Recano**, il primo dei giovani ad intervenire, che ha chiesto alle istituzioni presenti più collaborazione. *"Le istituzioni dovrebbero ascoltare di più i giovani - ha detto Luca - anche per quanto riguarda la pianificazione del territorio. Il nostro contributo può essere importante sul fronte del ripristino della legalità".* Nel corso della serata si sono poi succeduti gli

interventi di **Vittorio Silvestrini**, presidente di Città della Scienza, secondo il quale *"la scuola è un bene prezioso dal quale Napoli deve partire"*. Del ruolo dell'insegnamento hanno parlato anche l'assessore provinciale all'Educazione scolastica **Angela Cortese**, che ha sottolineato l'emergenza evasione scolastica sul territorio, il maestro di strada **Cesare Moreno** e la responsabile del teatro 'Le Nuvole', **Morena Paolo**, che ha chiesto sostegno al Presidente Napolitano. Di scuola napoletana di *"altissimo livello"*, ha invece parlato il sindaco **Rosa Russo Iervolino**. Poi la testimonianza di una mamma. *"Mio figlio ha avuto tanti problemi, per aver fatto un grave errore nella sua vita, poi la scuola lo ha salvato. Oggi sono qui per dire a tutte le mamme che la scuola può aiutare"*. Con la voce rotta dalla commozione **Emilia Galeotti**, mamma di uno studente napoletano, ha rivolto il suo messaggio al Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** ed alla platea di studenti presenti a Città della Scienza in occasione dell'incontro dibattito sul ruolo della scuola. **Don Tonino Palmese** dell'associazione 'Liberà' ha invece sollecitato le istituzioni al recupero delle periferie ed alla lotta al fenomeno dell'abbandono scolastico.

